

In Edicola

**Oggi la selezione gratuita di articoli del Secolo XIX per voi è:**

Prima Pagina  
Dalla Liguria  
Economico  
Genova  
Levante  
Savona  
La Spezia  
Imperia  
Piemonte  
Sport  
Sport Genova  
Sport Levante  
Sport Savona  
Sport La Spezia  
Sport Imperia  
Spettacoli  
Album  
Commenti e opinioni  
Interni  
Lettere e rubriche

## Sassello sotto la lente di architetti e critici d'arte

*dibattito sul centro storico*

*Il sogno: un "laboratorio" internazionale sul recupero delle facciate*

Sassello. L'antico centro storico di Sassello finirà sotto la lente d'ingrandimento dei più famosi esperti di architettura del mondo per diventare un "borgo-laboratorio" a livello internazionale per il recupero delle facciate medievali.

Un progetto ambizioso, quello varato dalla giunta del sindaco Dino Zunino, che vuole puntare l'attenzione sulle peculiarità e sulle caratteristiche di pregio del centro storico, ma anche sollevare un nuovo e vivace fermento nelle attività artigianali ed artistiche.

La capitale dell'amaretto si appresta quindi a diventare una palestra per architetti e studiosi dei borghi medievali di tutto il mondo.

Il primo passo sarà il convegno organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione culturale "Il segnalibro" ed in programma oggi pomeriggio (ore 17) in piazza Bigliati, nel pieno centro di Sassello, a cui parteciperanno nomi altisonanti. "Il centro storico di Sassello. Storia, arte e cultura nel contesto rurale dell'entroterra" è il titolo del dibattito.

Ricchissimo di professori universitari e studiosi, come detto, il palcoscenico: da Milano arriverà Philippe Daverio, critico d'arte e autore di una trasmissione televisiva particolarmente accurata in cui accompagna lo spettatore alla scoperta degli angoli più suggestivi d'Italia e dei palazzi in cui è corsa la storia del nostro Paese.

Al suo fianco ci saranno Giovanni Brino, docente dell'Università di Torino e progettista del piano colore di Sassello, Tom Porter, esperto del colore e docente del Politecnico di Oxford, Marco Romano, docente universitario ed esperto di estetica delle città.

L'incontro sarà moderato dalla giornalista Lina Sotis, penna di prestigio del Corriere della Sera da anni innamorata di Sassello. A lei spetterà il compito di stimolare gli interventi di ospiti e pubblico.

«La volontà dell'amministrazione comunale - spiega il vicesindaco ed assessore alla riqualificazione dei centri storici, Michele Ferrando - è quella di porre e mantenere l'attenzione sulle peculiarità e sul pregio del centro storico di Sassello e sulle opportunità che offre, stimolando ogni iniziativa tesa a farlo divenire un vero e proprio "borgo laboratorio" anche a livello internazionale, punto di riferimento per lo studio del colore e del recupero delle facciate, e per l'avvio di laboratori artigianali ed artistici, ricercando e stimolando al riguardo ogni collaborazione e rapporto con soggetti istituzionali, aziende, associazioni di categoria e privati».

Il borgo di Sassello, tra l'altro, è già una sorta di museo a cielo aperto in cui si possono incontrare stili architettonici diversi. I suoi edifici storici (da Palazzo Gervino a Palazzo Doria, senza contare le chiese costruite tra il 1100 ed il 1700, e molti altri) evidenziano la convivenza tra gli aspetti dell'architettura nobile e di quella più popolare.

«Le grandi famiglie genovesi che elessero la cittadina come residenza estiva - dice l'assessore alla cultura Mauro Mazzi - hanno sempre portato nel paese le proprie tradizioni, lasciando inoltre testimonianze storiche di primissimo piano, come quelle oggi conservate nel Museo Perrando. Un patrimonio che puntiamo a salvaguardare e promuovere».

Il convegno in cui saranno esposti i risultati delle ricerche sull'architettura sassellese si terrà in piazza Bigliati alle ore 17, in caso di maltempo l'incontro si sposterà all'interno del teatro parrocchiale.

Giovanni Vaccaro

30/08/2007